



Piano Strutturale Comunale Associato

Faenza - Brisighella - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Riolo Terme - Solarolo

PSC 2009

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

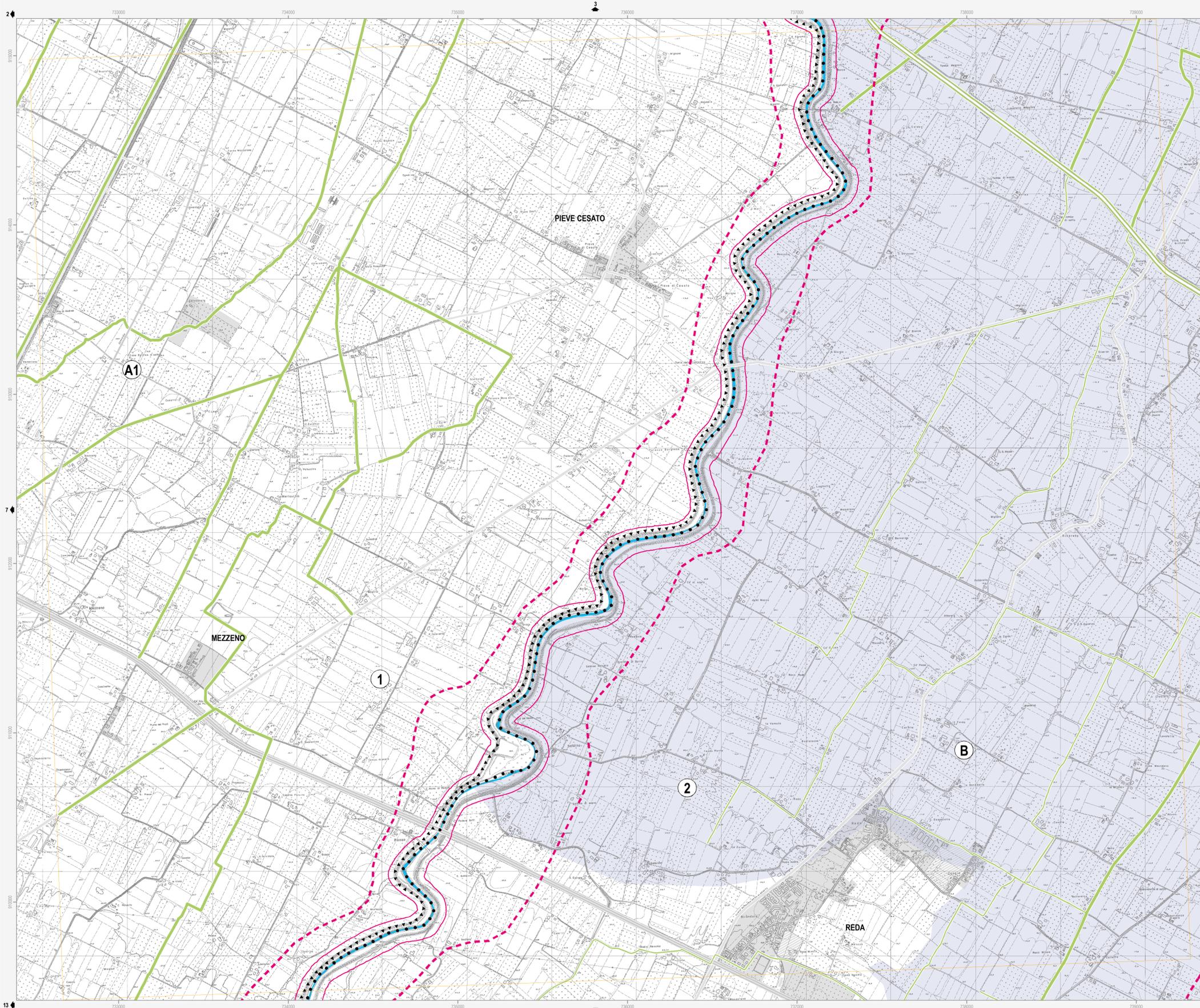
4.C_8

ASPETTI CONDIZIONANTI
TUTELE: sicurezza del territorio

scala 1:10000

SINDACO DI FAENZA Claudio Casadio	ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO COMUNE DI FAENZA Donatella Categari	SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE Daniela Banti
SINDACO DI BRISIGHELLA Davide Misasi	PROGETTO Emilio Nanni	SINDACO DI RILO TERME Emme Nanni
SINDACO DI CASOLA VALSENI Nicola Ippoliti		SINDACO DI SOLAROLO Fabio Accorci

4.C_8



- Confine comunale
- Centro Storico
- Territorio pianificato
- Ambiti di nuova previsione del PSC
- ▲▲▲▲ Limite Piano di Bacino
- Viabilità esistente
- Adeguamento viabilità
- Viabilità di progetto
- Tratto ferroviario di progetto
- Limite Consorzio di Bonifica
- Autostrada
- Adeguamento autostrada
- Rete ferroviaria esistente

- Vincolo idrogeologico** D.G.R. n.1117/2000 - (Art.12.12)
- Zone a vincolo idrogeologico
- Scoli e/o Canali** R.D n.368/1904 - (Art.12.2)
- 1 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
 - 2 Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale
 - C.E.R. (10m)
 - Principali (10m)
 - Secondari (5m)

- Autorità di Bacino del Reno**
- A1 Torrente Senio
 - A2 Torrente Santemo

- Rischio idraulico**
- Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)
 - Fasce di pertinenza fluviale da considerare anche come aree di localizzazione interventi (Art.12.3)
 - Fasce di pertinenza fluviale (Art.12.3)
 - Aree ad alta probabilità di inondazione (Art.12.4)
 - Aree di localizzazione interventi strutturali (Art.12.3)

- Rischio da frana e assetto dei versanti** (Art.12.8)
- R1 - Rischio da frana moderato
 - R2 - Rischio da frana medio
 - R3 - Rischio da frana elevato
 - R4 - Rischio da frana molto elevato
 - Aree a rischio da frana con scheda
 - Abitati da consolidare (Art.12.10)
 - Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici (Art.12.11)
 - Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica (Art.12.11)
 - Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (Art.12.11)

- Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli**
- B Fiume Lamone
- Assetto della rete idrografica**
- Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)
 - Aree ad elevata probabilità di esondazione (Art.12.4)
 - Aree a moderata probabilità di esondazione (Art.12.5)
 - Area di potenziale allagamento (Art.12.6)
 - Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)
 - Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)

- Rischio di frana** (Art.12.8)
- R1 - Rischio di frana moderato
 - R2 - Rischio di frana medio
 - R3 - Rischio di frana elevato
 - R4 - Rischio di frana molto elevato
 - Abitati da consolidare (Art.12.10)

- Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna**
- Rischio idrogeologico: deposito di frana attiva (Art.12.9)
 - Rischio idrogeologico: deposito di frana quiescente o deposito di frana per scorrimento quiescente (Art.12.9)
 - Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica della falda di sub-alveo (Art.12.13)
 - Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica per infiltrazione superficiale (Art.12.13)
 - Salvaguardia delle opere di captazione di acque destinate al consumo umano (Art.12.14)

- Tutela comunale**
- Zone di rispetto alle falde acquifere di uso termale (Art.12.15)

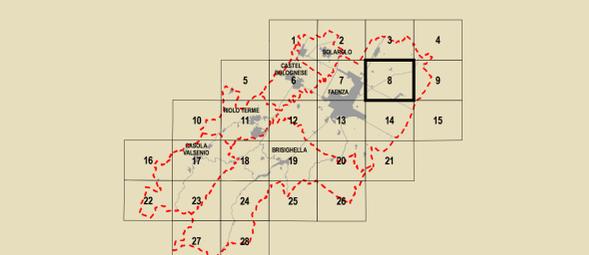
Note:

Il Piano Strutturale per il torrente Senio vigente (riportato nelle tavole di Quadro Consorzio) è stato approvato con D.G.R. n.1945 del 24.09.2001; la revisione generale del Piano (riportata nella presente tavola) sta concludendo l'iter di approvazione essendo stata adottata con Delibera 1/2 del 23.04.2008.

Il Piano Strutturale per il rischio idrogeologico del Fiume Lamone vigente (riportato nelle tavole di Quadro Consorzio) è stato approvato con D.G.R. n.350 del 17.03.2003; la variante cartografica e normativa a tale Piano (riportata nella presente tavola) sta concludendo l'iter di approvazione essendo stata adottata con Delibera 2/1 del 21.04.2008.

L'individuazione delle sorgenti per uso acquedottistico civile viene rimandata alla Tav. D.1.5 del Quadro Consorzio.

La prevenzione del rischio sismico viene individuata graficamente alla Tav. n. B.3.2 e alle Tav. B.3.3.1, 6 del Quadro Consorzio.



GRUPPI DI PROGETTAZIONE Mauro Beniccioli Federica Drei Daria Sbaraglia Gabriele Tampieri Marco Villa	AZIENDA COMUNALE Faenza: Giovanni Alboni Brisighella: Laura Vecchi Casola Valsenio: Fausto Salvatori Castel Bolognese: Mauro Camarocci Riolo Terme: Afo Gentilini Solarolo: Cristina Santandrea	CONTRIBUTI Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale Ecoazioni S.n.c. - Quibbio Massimo Bastiani - Valerio Calderaro Luca Tantarù - Vira Veterucci	Agenti progettuali e tutela tecnica Stefano Marabini Stefano Medeiros dosco Stefano Saviochi	Architettura territoriale Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna Chiara Guarnieri Gabriella
ELABORAZIONE CARTOGRAFICHE Antonio Impellizzeri	Aree a piano Domenico Baffini	Sistema della infrastruttura per la mobilità TPS Ass. Professionale - Piergià Stefano Caraccioli	Servizi di ingegneria e studio energetico Giancarlo Rocchini Guido Francesco Marino	Scrittura Des Biondi - Graziano Pompo Tiziana Piancastelli Claudia Lanzoni
COLLABORAZIONI Daniela Bernabei Cinzia Neri Saverio Mastrotti Luca Angelini Roberta Gardini	QUADRO CONCORSIVO Claudio Facchini - Quallero Malpezzi Maurizio Marani - Simonetta Torzoli Isabella Masetti - Antonella Luca Calani - Alvino Pederzoli Alessandro Poggiani	Aspetti tecnico-amministrativi Luca Calani - Alvino Pederzoli Alessandro Poggiani	Aspetti tecnico-amministrativi Luca Calani - Alvino Pederzoli Alessandro Poggiani	Aspetti tecnico-amministrativi Luca Calani - Alvino Pederzoli Alessandro Poggiani